

La realizzazione della promessa e la prova

Dono da chiedere per la preghiera

- Gustare la realizzazione delle promesse di Dio
- Scoprire il valore positivo della prova

Punti per la riflessione

1. Leggere Gen 21,1-7 come si sarà sentita Sara alla nascita di Isacco? Mettere in luce il fatto che il nome dato al bambino significa “riso di Dio”. Dio non punisce l’uomo per le sue mancanze di fiducia, ma nel nome dato al dono gli ricorda il faticoso percorso che lo ha portato a fidarsi di lui. Le nostre mancanze di fiducia hanno delle conseguenze che sono però interne alle scelte che facciamo come la storia di Abramo e Sara ci ha ampiamente illustrato.
2. Leggere 22, 1-2 Chiedersi cosa avrà provato Abramo nel sentirsi fare questa proposta? Io cosa avrei fatto? Perché?
3. Vedere come reagisce Abramo: leggere i vv. successivi, mettendo in luce la fiducia di Abramo in Dio, dice ai servi io e il ragazzo torneremo... a Isacco gli dice Dio provvederà all’agnello...
4. Tutto l’episodio ci fa vedere che ormai Abramo è libero dalla paura che Dio sia suo nemico. Non sa come ma sa che Dio sta dalla sua parte sempre anche nei casi estremi come questo
5. Dio mette alla prova Abramo per farlo vincere, per fargli vincere la paura che lui sia uno che prima dà e poi si riprende il dono. Gli dà un’occasione per riscattare tutte le figuracce fatte fino a quel momento.
6. Tanti nostri casi sembrano smentire questo brano: la morte di un figlio di un innocente... Davanti a questo non dobbiamo razionalizzare i fatti (Dio lo ha voluto prendere con sé) ma siamo invitati a guardare al mistero della croce, in cui Dio offre il suo unico Figlio per noi, un figlio che poi è risorto, a ricordarci che questa è la destinazione ultima che ci attende. Ancora una volta tutte le prove giuste o ingiuste che subiamo possono essere comprese alla luce della morte e risurrezione di Gesù.

Mettere in luce la Buona Notizia

1. Dio vuole dare ad Abramo delle occasioni per riscattarsi. La sua gratuità non annulla né la nostra libertà né il nostro merito
2. Essere messi alla prova ci spaventa ma è anche un momento importante per scoprire la verità su noi stessi: a stare sempre in panchina non si può scoprire il proprio valore
3. Dio comunque provvede vede avanti e ci è vicino anche nella prova: pensiamo al rapporto tra il Padre e il Figlio crocifisso, alla risurrezione alla vita eterna meta ultima del nostro pellegrinare.

Attualizzazione per la comprensione del brano

- Nella vita di coppia ci sono tante prove. Quella di Isacco può essere un simbolo per tutte le prove che toccano soprattutto i nostri affetti: i rapporti con i propri genitori, le relazioni tra uomo donna, il rapporto con i figli. Questo brano ci invita a non aver paura ad entrare in queste situazioni senza ribellarsi, ma avendo fiducia in Lui che sta sempre dalla nostra parte.
- Come ho vissuto finora il tema della prova? Con rassegnazione (è il fato, il destino), con vittimismo (è Dio che mi perseguita) con rabbia? Cosa ho imparato dalle prove che ho attraversato?